



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

***CoDAU Sanità
Attività 2015/2017
25 maggio 2017 – Roma
Università degli Studi Roma La Sapienza***

***Emma Varasio
Direttore Generale
Università degli Studi di Pavia***

Ambiti tematici:

- 1) Il personale universitario convenzionato;
- 2) Le Scuole di Specializzazione di area sanitaria;
- 3) Lo stato dei rapporti tra Università/Regioni;
- 4) La ricerca medica;
- 5) Il contenzioso in ambito medico.

1) Il personale universitario (Coordinatore: Dott.ssa Ersilia Barbieri – Bologna)

Analisi problematiche relative al personale in convenzione tra cui, in particolare, la disciplina dell'orario di lavoro assistenziale (L. n. 161/2014).



È stato elaborato un questionario che verrà somministrato via web agli Atenei, sedi dei corsi di studio di area medica.

Obiettivi per il triennio 2017/2019:

- *Esiti della rilevazione:* aspetti comuni e differenze più significative
- *Approfondimenti:* Procedure di convenzionamento assistenziale; modalità di attribuzione degli incarichi dirigenziali, con particolare riferimento alle posizioni apicali.

2) Le Scuole di Specializzazione di area sanitaria (Coordinatore: Dott.ssa Dahlia Carnevale –Pavia)

a) nuove modalità di accesso (D.L. n. 104/2013 e D.M. n. 48/2015)

Comunicazioni al MIUR su principali problematiche:

- reperibilità degli spazi per lo svolgimento delle prove concorsuali;
- attività di verifica della documentazione presentata dai candidati;
- tempi e modalità di immatricolazione dei candidati utilmente collocati in graduatoria;
- ricorsi straordinari al Capo dello Stato per ottenere l'iscrizione in sovrannumero alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Ad oggi non è pervenuta alcuna risposta.

b) Esercizio del diritto di opzione

Gli Atenei devono garantire la possibilità di opzione per il nuovo ordinamento da parte degli specializzandi iscritti agli anni precedenti l'ultimo anno di corso.

Analisi problematiche e relativa documentazione inviata al MIUR

c) Riassetto delle Scuole:

Il gruppo di lavoro ha predisposto un documento di analisi comparativa rispetto al contesto normativo previgente.

Sta per essere ultimato un ulteriore documento di sintesi che analizza le principali problematiche su diversi aspetti:

c.1) Medici in formazione specialistica: es. carriera giuridica, formazione all'estero, responsabilità, diploma supplement;

c.2) Scuole: rete formativa, aggregazioni, corpo docente, programmazione didattica, scuole ad accesso riservato ai non medici.

MANCATA ASSEGNAZIONE DEI SALDI DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA

Nei bilanci universitari sono contabilizzati ingenti crediti dovuti al mancato riconoscimento dei saldi dei contratti di formazione specialistica attivati in anni pregressi.

Si tratta degli importi relativi agli A.A. 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 per i quali sono stati erogati solo gli acconti ma non i corrispondenti saldi a compensazione definitiva dei costi già sostenuti dagli Atenei.

Per gli anni 2013/14 e 2014/15 non è stato emanato neanche il D.P.R. di assegnazione complessiva alle Università.

Rilevazione al 30 aprile 2017

UNIVERSITA'	TOTALE CREDITI
UNIPV	€ 19.806.932,22
UNISI	€ 13.822.798,82
UNISR	€ 7.012.433,74
HUMANITAS	€ 351.000,00
UNIBA	€ 19.610.780,73
UNICT	€ 14.685.757,15
UNIROMA1	€ 66.209.320,48
UNIPD	€ 26.082.458,04
UNIVR	€ 31.311.230,11
UNIFI	€ 27.144.275,64

Totale € 226.036.986,93

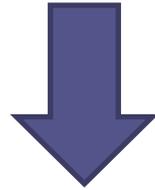
Obiettivi per il triennio 2017/2019:

- intensificare le occasioni di confronto tra Atenei al fine di condividere pratiche e procedure comuni;
- analisi dell'emanando del decreto relativo a standard e requisiti nonché agli indicatori di attività formativa ed assistenziale previsti per le singole strutture di sede e di rete.



Obiettivo: individuare modalità e procedure, il più possibile standardizzate, per ottemperare a tutti gli adempimenti richiesti dal Ministero, prima fra tutte la significativa attività di ricognizione degli standard e dei requisiti richiesti, in stretta collaborazione con le strutture di rete

PRIORITA'



attivare un canale comunicativo con il MIUR, ad oggi di fatto inesistente urgente alla luce dell'emanando decreto relativo a standard e requisiti nonché agli indicatori di attività formativa ed assistenziale previsti per le singole strutture di sede e di rete.

Si prevedono tempi molto ristretti per implementare la Banca dati OFFS (si vedano anche le mozioni CUN e CRUI).

3) Lo stato dei rapporti tra Università/Regioni (Coordinatore Dott.ssa Dahlia Carnevale –Pavia)

a) I Modelli Organizzativi implementati

Analisi delle disposizioni statutarie e regolamentari degli Atenei, dei Regolamenti dei Dipartimenti di area medica e delle Strutture di raccordo interdipartimentali

per quanto riguarda

- gli aspetti assistenziali;
- il rapporto tra le competenze dei Dipartimenti e le competenze delle strutture di raccordo in materia di rapporti tra Università e SSN/SSR.

QUESTIONARIO



finalizzato all'acquisizione di informazioni di dettaglio relative alla gestione dei rapporti tra Università e SSR ed ai modelli organizzativi realizzati dagli Atenei.

In particolare:

- I rapporti tra strutture di raccordo e Dipartimenti ad esse afferenti;
- il grado di autonomia o dipendenza delle stesse rispetto agli uffici centrali

b) Stato dei rapporti tra Università/Regioni:

in particolare:

b.1) stato di attuazione ed applicazione del D.Lgs n. 517/1999 con riferimento all'istituzione delle Aziende Ospedaliere Universitarie e alla relativa normativa regionale;

b.2) schema convenzionale ex articolo 6, comma 13, della L. 240/2010:

- fac simile di intesa tra regioni e università: analisi dello stato di avanzamento;
- fac simile di intesa tra regioni e università: analisi dell'ultima bozza CRUI (ottobre 2013) e degli ultimi protocolli d'Intesa approvati (Lazio-Sicilia).

A tale fine, verranno esaminati:

-i protocolli d'Intesa ex articolo 1 del D.Lgs n. 517/1999, con analisi comparativa degli stessi.

Elementi rilevanti:

- le modalità di partecipazione delle Università alla programmazione sanitaria regionale;
 - il dimensionamento delle strutture sanitarie a direzione universitaria;
 - il trattamento economico del personale universitario
- I protocolli per la formazione specialistica e dei protocolli relativi ai corsi di laurea nelle professioni sanitarie.

Obiettivi per il triennio 2017/2019:

Pervenire ad una visione complessiva dei rapporti tra Università e SSR/SSN, sia per quanto attiene il contesto normativo regionale di riferimento che per quanto riguarda gli aspetti di natura convenzionale.

4) La ricerca medica (Coordinatore Dott. Paolo De Angelis - Bologna)

- a) le sperimentazioni cliniche alla luce del nuovo regolamento europeo del 2014: è stata analizzata la nuova normativa, tuttora in attesa della prima applicazione, rinviata all'ottobre 2018;
- b) la frequenza congiunta tra dottorato di ricerca e specializzazione mediche: sono stati raccolti alcuni regolamenti interni che disciplinano la controversa materia; inoltre, sono state condivise le principali pronunce all'epoca emesse dai giudici amministrativi nonché fornita una scheda normativa riepilogativa;
- c) l'attività assistenziale svolta dai medici in formazione, dai dottorandi, dagli assegnisti di ricerca: è stata realizzata una rilevazione alla quale ha aderito un numero non significativo di Università.

Obiettivi per il triennio 2017/2019:

Tematiche da approfondire:

- la gestione dei diritti di proprietà intellettuale/industriale nel caso di opere realizzate a seguito di attività di ricerca svolta da docenti universitari che svolgono attività assistenziale;
- lo svolgimento di attività assistenziale da parte dei dottorandi;
- la possibilità che le Università svolgano sperimentazioni profit in qualità di Promotore;
- la figura del ricercatore/medico.

Le questioni proposte potrebbero fornire utili indicazioni agli operatori universitari se affrontate congiuntamente da un numero congruo di Università (almeno una ventina)

5) Il contenzioso medico (Coordinatore Dott. Eugenio Starnini Bologna)

Si tratta del contenzioso avviato dai medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria negli anni dal 1982 al 2006 in materia di remunerazione dagli stessi percepita.

E' stato predisposto un documento per fornire – mediante un'illustrazione degli orientamenti giurisprudenziali più attenti – alcuni strumenti operativi, per agevolare le difese che sono chiamate ad assumere le Università.

Il documento esamina anche le criticità e l'impatto che questo contenzioso ha prodotto sui bilanci e l'organizzazione degli Atenei.

Sviluppo di una sezione Sanità nel sito CoDAU

Articolazione in ambiti tematici:

- 1) rapporti Università e SSN;
- 2) formazione pre-laurea;
- 3) formazione post-Laurea:
- 4) ricerca medica.

La sezione è in corso di implementazione.

Iniziative formative:

➤ **Co.in.fo:**

Codau Sanità ha avviato un rapporto di collaborazione con Co.in.fo., nell'ambito della comunità professionale UniSAN.

Eventi formativi 2016:

- “*Università e Sanità*” – Alma Mater Studiorum Università di Bologna – 12/13 maggio 2016;
- “*La Didattica Medica*” – Università degli Studi di Napoli Federico II – 15/16 novembre 2016;

Eventi formativi 2017:

- “*La Didattica Medica: problematiche gestionali delle Scuole di Specializzazione*” – Università degli Studi di Pavia – 15/16 giugno 2017 ;
- “*Didattica, ricerca e assistenza: i rapporti con l’Azienda ospedaliera universitaria di riferimento*” – programma da definire

➤ **MIP – Politecnico di Milano:**

Il MIP – Politecnico di Milano, ha proposto l’attivazione di un percorso formativo di tipo manageriale dal titolo “Progettare l’innovazione nelle strutture universitarie dell’area sanità”.

La proposta è ancora in fase di valutazione

➤ **L’Università di Pavia** intende organizzare una o più giornate formative dedicate:

- ai rapporti tra SSN ed Università;
- ai rapporti tra SSR lombardo ed Atenei lombardi.

Conclusioni

- L'attività dei gruppi è stata molto intensa (anche se non entusiasmante in termini di partecipazione effettiva)
- L'ambito 'Sanità' è caratterizzato da problematiche complesse e nodi non sciolti
- Il 'decentramento regionale' acuisce sensibilmente la difficoltà di analisi e di comparazione
- Gli aspetti gestionali 'Sanità' negli Atenei per molti anni non sono stati considerati centrali e si avverte l'esigenza di recuperare il ritardo
- Non esiste un canale di comunicazione adeguato con il MIUR

**A tutti un particolare ringraziamento per il
prezioso contributo**